

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO  
DI INSUSSISTENZA DELLE FATTISPECIE DI INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ CONTEMPLATE DAL D.LGS. N.  
39/2013**

Il sottoscritto DIONI STEFANO, nato a BRESCIA il 20.09.1957 residente a BRESCIA via III – villaggio Badia n. civico 82 C.F. DNISFN57P20B157C ,Tel. 3351235115

con riferimento all'attribuzione dell'incarico di Amministratore del Centro Per l'Integrazione Scolastica Dei Non Vedenti (in seguito "Centro")

**CONSAPEVOLE**

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ferma restando ogni altra responsabilità, ogni dichiarazione mendace, accertata dal Centro, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5;
- che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato, dell'esistenza, o dell'insorgere della causa di incompatibilità;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Centro,

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità,

- di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse;
- di non avere assunto incarichi e/o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Brescia e dalla Provincia di Brescia, qualora le attività di tali enti siano soggette a poteri di vigilanza o controllo da parte della struttura comunale cui l'incarico afferisce (art. 9, comma 1 D.Lgs. n. 39/2013);
- di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Provincia e dal Comune di Brescia, quali soci del Centro (art. 9, comma 2 D.Lgs. 39/2013);
- di non avere riportato condanna, anche non definitiva, o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. "patteggiamento"), per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale (riportati nella nota 1).

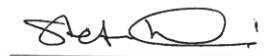
**SI IMPEGNA**

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi

Luogo e data

Brescia 10/01/2026

Firma



si allega copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità.

## **Nota 1**

Articolo 314 - Peculato

Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui

Articolo 316 bis - Malversazione a danno dello Stato

Articolo 316- ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato

Articolo 317 - Concussione

Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione

Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari

Art. 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione

Articolo 322 bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

Articolo 323 - Abuso d'ufficio

Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

### **Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016**

I dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti.

Il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico.

Il conferimento dei dati è lecito, in quanto adempimento di legge previsto dal D.lgs. n. 39/2013.

Il Titolare del trattamento è il Centro Per l'Integrazione Scolastica Dei Non Vedenti.

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti previsti dal GDPR:

- 1) diritto di ottenere informazioni su quali dati sono trattati dal titolare (diritto di informazione);
- 2) diritto di chiedere ed ottenere in forma intellegibile i dati in possesso del titolare (diritto di accesso);
- 3) diritto di ottenere l'aggiornamento o la rettifica dei dati conferiti;
- 4) diritto di ottenere la cancellazione dei dati in possesso del titolare;
- 5) esercitare l'opposizione al trattamento in tutto o in parte;
- 6) diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento;
- 7) diritto di opporsi ai trattamenti automatizzati e a non essere assoggettati a trattamenti basati esclusivamente su decisioni automatizzate compreso la profilazione;
- 8) diritto di chiedere ed ottenere trasformazione in forma anonima dei dati;
- 9) diritto di chiedere ed ottenere il blocco o la limitazione dei dati trattati in violazione di legge e quelli dei quali non è più necessaria la conservazione in relazione agli scopi del trattamento;
- 10) diritto alla portabilità dei dati.